

NON SIAMO MAI ANDATI SULLA LUNA (E TANTOMENO RITORNATI)

Non sono un fisico, un matematico e nemmeno un ingegnere informatico o un astronomo. Sono una persona di buon senso che usa la logica semplice delle persone comuni.

E proprio la logica mi fa pensare e credere che nessun uomo o navicella terrestre abbia mai toccato il suolo lunare.

L'evento che mi ha fatto prendere posizione risale al 11 ottobre 2018 quando la navicella Soyuz Ms – 10, lanciata da USA e URSS, non è riuscita a raggiungere nemmeno l'orbita terrestre !!!! Al 119esimo secondo di volo a causa di un guasto tecnico gli astronauti sono dovuti rientrare al cosmodromo di Baikonur in Kazakistan. In pratica le stesse potenze che quasi 50 anni prima avevano portato uomini e mezzi sulla Luna, insieme, non erano riuscite a mandare in orbita un razzo.

L'astronauta italiana Cristoforetti, inoltre, in un'intervista del 2015, dichiarò che nella stazione spaziale in orbita (la ISS) stavano studiando le tecnologie per resistere ai raggi cosmici oltre la fascia protettiva di Van Allen.

Ma gli astronauti che sono andati sulla Luna come hanno fatto 40 anni fa a proteggersi dalle radiazioni ? La stazione spaziale orbitante rimane comunque a 400 km di altezza sotto la fascia di protezione dei raggi cosmici, perché un razzo o la stessa stazione non superano il limite della fascia protettiva ?

Tante sono le domande che mi sono poste. Cosa è accaduto veramente il 20 luglio 1969 ? Perché non andiamo sulla Luna con le tecnologie che abbiamo oggi e che dovrebbero comportare, rispetto ad allora, una forte riduzione dei costi e dei tempi? Perché dopo il 1972 l'uomo non è più tornato sulla Luna ? Con le tecnologie attuali, rapportate a quelle del 1969, dovrebbe essere tutto molto più semplice rispetto ad allora.

La letteratura e internet sono piene dei dubbi relativi al fatto che gli americani siano effettivamente andati sulla Luna, ma, per quanto mi riguarda, ci sono alcuni aspetti che ritengo possano essere messi in discussione o comunque analizzati.

Il primo aspetto riguarda i computer utilizzati dalla Nasa negli anni 60 molto meno potenti dei computer attuali: la comparazione viene naturale.

L'IBM aveva la gestione dei computer da terra. I calcolatori erano grandi come frigoriferi eppure la loro potenza di calcolo era di molto inferiore a quella di un normale smartphone. Questo vorrebbe dire che oggi dovremmo andare sulla Luna utilizzando uno smartphone !

Un altro aspetto riguarda il propellente usato da Apollo 11, che gli avrebbe permesso di percorrere 384.400 km (distanza della Terra dalla Luna) e altrettanti per il ritorno. Se pensiamo che le auto negli USA degli anni 60, potevano percorrere fra i 4 e i 10 km con un litro di benzina, perché il propellente a idrogeno liquido che ha portato gli Apollo sulla Luna non ha poi avuto applicazione nelle automobili utilizzate quotidianamente ?

E la Russia ? Nel programma spaziale degli anni 60 era sicuramente all'avanguardia rispetto agli USA.

E' vero che gli imponenti investimenti in campo aerospaziale decisi da John Kennedy permisero uno scatto in avanti dell'America fino allo sbarco (?) del primo astronauta americano sulla Luna il 20 luglio 1969, ma

nessun astronauta russo metterà piede sul satellite lunare mentre saranno ben 12 gli astronauti americani che (teoricamente) cammineranno sulla Luna.

Perché la Russia decise di abbandonare la corsa verso la Luna ? Perché pur avendo, già dal 1969, perplessità sull'effettivo sbarco degli americani sulla Luna non lo mise in discussione ? La tesi ufficiale , giustificando il primato americano, avvalsa la decisione di Kruscev di destinare maggiori risorse alla corsa agli armamenti. Qualcuno, però, sostiene che gli americani abbiano comprato il silenzio russo per sviluppare insieme successivamente programmi spaziali congiunti. In pratica gli USA cedettero all'URSS tecnologia e conoscenza in cambio del silenzio.

Nel 2015 Putin decise, tramite i suoi organi investigativi, di riaprire le indagini sull'allunaggio americano anche tramite la pubblicazione di un editoriale su Izvestija, prima, e sul Moscow Times poi, che evidenziava due aspetti molto strani: il primo relativo alla cancellazione di tutti i nastri registrati della storica missione dell'Apollo 11(ufficialmente la tesi, molto debole, era a sostegno del riciclo dei suddetti nastri per un potenziale risparmio di costi dopo i miliardi di dollari spesi nelle varie missioni), il secondo relativo alla sparizione delle pietre lunari portate dagli astronauti sulla Terra. Peraltro è stato accertato che i reperti lunari donati da Armstrong e Aldrin al museo di Amsterdam erano falsi !

Il tema dei nastri cancellati del primo allunaggio (un documento storico epocale !!!) lascia molte perplessità. Forse la NASA aveva paura che con le nuove tecnologie digitali si sarebbe scoperto che le registrazioni erano un falso ?

Forse le pietre lunari sono scomparse perché con i moderni metodi di analisi si sarebbe accertato che non provenivano dalla Luna ?

Perché la Grumman, la ditta che progettò e costruì il Lem, ha distrutto tutti i suoi progetti ? Davvero erano troppo ingombranti e nessuno glieli aveva chiesti ?(Questa sarebbe la giustificazione ufficiale).

Già nel 1978, solo 9 anni dopo il primo allunaggio, viene messo in circolazione il film CAPRICORN ONE che narra del falso invio su Marte di un equipaggio, missione che invece era stata registrata in uno studio cinematografico. Forse una denuncia indiretta del falso allunaggio avvenuto 9 anni prima ?

Nel 1968 Stanley Kubrick aveva girato il film "2001 Odissea nello spazio". Fu lui a essere chiamato l'anno dopo a girare il film del falso allunaggio ?

Ci sono poi altri quesiti senza risposta.

Perché il presidente Nixon non era presente alla partenza di Apollo 11 ? Si trattava di un evento di portata epocale per l'America e per il mondo, ma egli preferì mandare i suoi vice !

Il 7 ottobre 1968 il direttore della Nasa Webb si dimise. Quattro giorni dopo si dimise anche l'astronauta veterano Schirra, che avrebbe dovuto partecipare alla missione Apollo 11. Si dimise anche il vice direttore della Nasa Simons. Quando mancavano pochi mesi dal lancio di Apollo 11 e all'apice della loro carriera, questi personaggi fondamentali per il progetto Apollo decisero di ritirarsi . Perché ?

Al ritorno di Apollo 11, dopo un anno anche i tre astronauti Armstrong, Aldrin e Collins si dimisero. Armstrong andò a vivere in campagna e non concesse interviste, diventando una specie di eremita. Aldrin cadde nella depressione e nell'abuso di alcool.

Non riuscirono a reggere la pressione per aver partecipato alla "truffa del secolo"?

Perché Armstrong, Aldrin e Collins non hanno giurato sulla Bibbia di essere andati sulla Luna ? Anzi, Aldrin alla richiesta avanzata dal regista Bart Sibrel gli sferrò un pugno in faccia ?

Il 27 maggio scorso Elon Musk, con la sua società Space X e in collaborazione con la NASA ha lanciato il suo primo razzo in orbita e ha raggiunto la stazione orbitale terrestre. Si è trattato di un grande successo per gli USA che sono tornati nello spazio, dopo decenni, con un loro razzo.

Ma dopo 51 anni...non doveva essere una passeggiata andare sulla Luna o addirittura su Marte, come ha annunciato lo stesso Elon Musk?

I dubbi e gli interrogativi esposti mi sembrano sufficienti per poter ritenere che l'allunaggio dell'Apollo 11 è stata la più grande truffa dell'era moderna. Gli americani, e tanto meno i russi, non potevano avere negli anni sessanta le tecnologie e le conoscenze per far camminare un uomo sulla Luna, ma, vista la montagna di miliardi di dollari spesi e gli impegni assunti verso il mondo intero, non riuscirono a tirarsi indietro e l'unica soluzione fu "inventare" un falso allunaggio.

Con il miglioramento delle tecnologie e con l'avvento della digitalizzazione sarebbe stato più difficile "fingere" una nuova missione sulla Luna con il rischio di essere facilmente scoperti. Questo spiegherebbe perché dal 1972 uomini e mezzi non sono più stati lanciati sulla Luna, limitando all'orbita terrestre o all'ISS le spedizioni e senza mai superare la fascia di Van Hallen.

Ancora oggi stiamo aspettando la verità !

Alberto Cavazzoli